



Santena, 13/12/2012

Prot. 63/012

Progetto di ascolto psicologico in ambito scolastico

La cooperativa CROMA, che da anni opera all'interno dell'Istituto Comprensivo di Santena, sia come sostegno alla disabilità che nella gestione di laboratori pomeridiani, in accordo con il Comune e la Scuola, propone l'attivazione e la gestione di uno sportello di ascolto psicologico all'interno dell'Istituto Comprensivo.

Il progetto sarà operativo a partire da gennaio 2013 e prevede una prima fase di sperimentazione fino al termine dell'anno scolastico e, dopo le verifiche di gradimento, un'eventuale seconda fase di consolidamento che ripartirà a settembre 2013.

Tempi:

Inizio previsto a Gennaio 2013.

2 ore settimanali il martedì dalle 16.30 alle 18.30

Luogo:

Istituto Comprensivo di Santena, locale messo a disposizione dalla scuola secondaria di primo grado "G. Falcone".

Costi: I costi del personale da adibire allo sportello e di organizzazione e gestione saranno a carico della cooperativa CROMA.

Destinatari:

Destinatari principali: genitori degli alunni dell' I.C. di Santena

Destinatari secondari: docenti dell' I.C. di Santena, alunni (su richiesta dei genitori e a seguito di valutazione della richiesta stessa)

Obiettivi:

lo sportello di ascolto rivolto ai genitori ha le seguenti finalità:

- offrire un servizio qualificato a bassa soglia a cui rivolgersi in caso di dubbi, difficoltà, preoccupazioni rispetto alla relazione con i figli, agli aspetti educativi, ai cambiamenti relativi alle diverse fasi di crescita
- fornire accoglienza e supporto a genitori che si trovino in situazioni di difficoltà con i figli
- offrire un'occasione di riflessione e confronto per accompagnare la persona ad una migliore comprensione della situazione
- supportare l'adulto nell'individuare precocemente situazioni di disagio
- favorire modalità relazionali più funzionali al benessere del minore e del sistema familiare
- potenziare le capacità educative, le competenze relazionali e le abilità di comunicazione, ascolto e comprensione nel rapporto con i figli

- ridurre la confusione e trovare strategie più funzionali ed efficaci per affrontare momenti difficili
- favorire l'esercizio di una genitorialità consapevole
- favorire la collaborazione con le famiglie per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico
- indirizzare gli utenti verso i servizi territoriali qualora vi fosse bisogno di una presa in carico o di una valutazione specifica.

Lo sportello è rivolto in primo luogo ai genitori, tuttavia sarà possibile accedervi anche da parte dei docenti qualora necessitassero di un confronto rispetto a problematiche di singoli allievi o di gruppi classe, in modo da favorire modalità relazionali più funzionali al rapporto con gli allievi e come sostegno allo svolgimento delle importanti funzioni educative che i docenti svolgono. Inoltre, nel caso in cui i docenti riscontrassero con preoccupazione l'emergere di difficoltà o cambiamenti negli allievi, potranno richiedere una consulenza in modo da trovare insieme le modalità più adeguate per parlare con la famiglia per aiutarla nell'attivarsi rispetto alla problematica rilevata.

Modalità:

Ogni persona avrà la possibilità di effettuare un primo colloquio della durata di 40 minuti. A discrezione della psicologa verranno eventualmente fissati altri incontri in modo da poter valutare in modo più accurato la situazione e da poter offrire la risposta più adatta al caso specifico. Inoltre, potranno eventualmente essere fissati appuntamenti a distanza di tempo con lo scopo di monitorare l'utente rispetto alle indicazioni offerte. Al termine del colloquio o della serie di colloqui a ogni utente verrà comunque data una restituzione verbale.

L'accesso allo sportello sarà gratuito e avverrà su appuntamento, preso telefonicamente per garantire la riservatezza. L'accesso prevederà inoltre la firma di un modulo di consenso informato alla consulenza psicologica e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali. I dati sensibili raccolti verranno custoditi dalla psicologa in un archivio sotto chiave presso il suo studio privato. Il contenuto dei colloqui sarà coperto da segreto professionale secondo le modalità previste dal Codice Deontologico degli psicologi italiani.

Metodologia:

Colloquio psicologico, non terapeutico né diagnostico ma con finalità di consulenza orientato quindi all'analisi del problema e delle possibili soluzioni, oltre che alla comprensione del vissuto.

Accesso a bassa soglia: senza intermediari, relazione immediata, presso un luogo familiare come la scuola.

Verifiche:

Verrà effettuata una prima verifica al termine della prima fase in base al numero di accessi e tramite la somministrazione di un questionario. Un secondo momento di verifica potrà svolgersi con le medesime modalità a distanza di un anno solare dall'inizio del progetto.

Il Presidente della Cooperativa CROMA

Dott.ssa Nicoletta Fratta

La referente del progetto

Dott.ssa Erika Taverna

La psicologa addetta allo sportello

Dott.ssa Valeria Peritore